Incontrare

E' la possibilità, per tutte le compagnie presenti al festival che lo volessero, di trasformare il rispettivo luogo di spettacolo in una residenza temporanea nella quale sviluppare in autogestione idee installative e/o incontri con il pubblico che prevedono anche, ove le compagnie lo ritengano interessante e possibile, intersezioni tra le compagnie stesse.

Il fine è, anche in questo caso, di aprire delle falle di pensiero e di attività non strettamente codificata per ravvivare l'imaginario e l'immaginabile che dovrebbe sempre emanare da un festival e per creare un ulteriore avvicinamento e possibilità per il pubblico.

Queste pagine rimangono in costante aggiornamento. Vi invitiamo a visitarci per informazioni quotidiane in tempo reale. Questo ad oggi il programma degli Incontrare:

13 luglio
Socìetas Raffaello Sanzio
Conferenza di estetica per bambini
Scuola elementare di Piazza Ganganelli, Santarcangelo

Come riesco a dire quello che sento?
Prenderemo degli oggetti, li osserveremo e poi daremo una spiegazione.

Avvertenze:
L’’età consona alla conferenza è quella che comprende l’età dai dieci ai quindici anni.
Non è ammessa alcuna presenza di bambini di età inferiore ai dieci anni, né sono ammessi gli adulti, eccetto quelli che accompagnano i bambini.

14 luglio

Fanny & Alexander e Altre Velocità

Nero su Bianco: la qualità dell'intenzione

Fanny & Alexander intervista Altre Velocità.

Giardinetto di Sala S. Girolamo, Longiano, h 17.00

15 luglio

Teatrino Clandestino e Fanny & Alexander

La libertà senza via di fuga

Teatrino Clandestino vuole porre delle domande a Fanny & Alexander sulla libertà e Fanny & Alexander non potrà fuggire da questa questione.

Giardino del Parco Francolini, h 16.00

16 luglio

Tony Clifton Circus
CAGNARA – Uomini a spasso con i loro bisogni
Piazza Ganganelli, h 18

A che serve la nostra presenza?

a presentare, collegare, introdurre, far incontrare. È dunque la nostra presenza una pre-sensazione. Senso…noi che siamo portatori di non-senso. Eppure…

CAGNARA, il senso lo trovino gli altri, noi abbiamo altro da fare.

Due terroristi, due buffoni, due intellettuali in mutande, due reietti della società, due esclusi, due frustrati, due disperati sfogheranno il loro desiderio di vendetta. La speranza è che la bomba sia

abbastanza forte, che i virus possano innescare una piccola epidemia, che la dittatura del nulla quotidiano possa essere incrinata almeno per un po'.

Tutto questo, ovviamente, solo per fare un po' di spettacolo, solo per far ridere un po', solo per abbaiare....senza mordere....ovviamente...ovviamente...ovviamente.

Dal 16 al 18 luglio
Dewey Dell / Teodora Castellucci
a seguire le repliche di à elle vide

Palestra ITC

La nostra iniziativa vive del punto secondo INCONTRARE*:
consiste nel presentare, dopo la replica di "à elle vide", il lavoro di Enrico e Ginevra, ancora senza titolo. Questa è la presentazione di sala che loro hanno scritto e che noi provvederemo a distribuire al pubblico ogni sera. Questo loro foglio verrà accompagnato da un altro, dove noi spiegheremo il tipo di intervento formulato e la nostra partecipazione a Potere Senza Potere. Dewey Dell

(senza titolo)

di e con Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi

tratto da anziane in attesa; giovani in panchina; percorso al telefono; adolescente con piccioni; turista energica; signora in piazza San Pietro; mendicante; passante con bastone.

Due figure sedute tentano di assestarsi in una gestualità comune, il raggiungimento dell'asse verticale suggerisce passi: i corpi si attengono a percorsi, li ripetono, sondano lo spazio attraverso il passo che diventa l'espressione sonora di un'esperienza spaziale, teso all'esaurimento del campo di gioco. Si rincorre una sincronia ritmica spesso interrotta dall'emersione di impulsi irregolari che distraggono il movimento dalla sua imperturbabilità.

Troviamo prematuro presentare il lavoro con un titolo, poiché ancora in fase di sviluppo. Enrico e Ginevra

17 - 18 -19 - 20 luglio
Francesco Borghesi
The Marshmemory fluff
Scuola elementare di Piazza Ganganelli
dalle ore 17 alle ore 18 e dalle ore 24 alle 01
Venerdì 18 dalle ore 17 alle ore 18
La videoinstallazione è presentata in *loop* della durata di **7** minuti.

Concept

L'idea per questa installazione è nata dalla semplice necessità di lavorare sul concetto elementare di nido, nido come intreccio, ma di cosa? annidamento di ricordi? rifugio della memoria?
A occhi chiusi il passato emerge sempre dal buio, associazioni mentali, rimembranze aromatiche...tutto ciò è seme e concime al tempo stesso di questa intima “germogliazione espositiva”.
Nasce così - The Marshmemory fluff - lanuginoso acquario dove sedimentano galleggianti visioni, una sorta di soffice credenza della memoria, un intimo vasetto di ricordi in salamoia.
Estremità visibili di ricordi, lembi di un ingombrante gomitolo mnemonico, dal bandolo inestricabile.
Un intreccio mistamente vegetale, multi-materico, che intrappola quasi affettuosamente legami passati, presenti, dense costruzioni indotte dalla naturale stratificazione della memoria.
Attraverso un immaginifico oblò, si assiste al moto ciclico e viscerale di un agglomerato composito, ora decifrabile, ora meno, bagnato solo dal buio liquido dal quale tutto emerge e affonda con cadenza ipnotica.
Negli esseri umani spesso purtroppo si percepisce una diffusa e pericolosa incuria per la propria sfera emozionale più inesplorata e buia, serpeggia l'incapacità di lasciarsi affondare completamente nelle proprie vecchie memorie, senza generare nuove paure.
Bisognerebbe sporgersi, osare con noi stessi, per sentirsi con fierezza: i migliori conoscitori di se stessi.

Crediti e contatti

Concept, produzione, visual design e suono a cura di Francesco Borghesi

fluff@davidloom.net
www.davidloom.net

18 luglio
Motus
De-frag night
gara di batterie elettroniche
a seguire dj set
Villa Torlonia, dopo lo spettacolo X (Ics), h 00.30 circa

Chiunque, puo' presentarsi e gareggiare per 5 minuti con la propria batteria elettronica… drum machine… sinth… aggeggio autocostruito con uscita jack o cannon o anche solo il tuo corpo.

Premio: la competizione fine a se stessa.

Sistemisti, periti elettronici, periti informatici, informatici periti, programmatori di qualsiasi religione, smanettoni, persone di sesso femminile, beatmakers, ravers, persone che altrimenti non avrebbero modo di tirare fuori dal loro hard disk le cazzate che fanno col computer, retro-gamers, persone che hanno scaricato Reason l'altro ieri, curiosi assortiti, bighelloni, perdigiorno, batteristi, gabber, rappers, contadini che abitano nei dintorni, persone che non c'entrano niente".
Per tutti loro l'appuntamento è a San Mauro Pascoli, a Villa Torlonia, per l' undicesima edizione della Gara di Batterie elettroniche dove potrete:
- esibire le vostre macchine (synth,drum machines,groovebox,pc,mac) e la vostra dedizione nell'usarle ;
- esibire le vostre macchine auto-costruite e fare contest altezzosi di ingegno elettronico.

Il regolamento della Gara è semplice e immediato: si suona cinque minuti con qualsiasi cosa abbia una uscita audio.

Quota di partecipazione: nessuna.

Premio: la gloria

Per informazioni sulla gara di batterie elettroniche

328 7769922

20 luglio
MK

[VENTI. Convegno]

Palestra ITC h. 17,30 – 19

Proponiamo nell'ambito di Poteresenzapotere – il fermento che muove questa edizione acefala del festival di Santarcangelo - un incontro che ha le caratteristiche formali di un convegno, fatto di interventi/azioni/danze/parole/apparizioni brevi (5 minuti?) che si susseguiranno nello spazio allestito per lo spettacolo che terremo la sera del 20 nella palestra ITC di Santarcangelo (spazio nel quale i performer di mk continueranno a provare sovrapponendosi all'iniziativa).

Ci piacerebbe che l'incontro vertesse su indagini relative al corpo, alla figura, alla danza, alla coreografia, alla prossemica, al comportamento anatomico e che ogni singola espressione abbia la forma ritenuta più idonea da chi la propone, senza alcuna omogeneità di formati.

una parte degli interventi potrà essere utilizzata nel descrivere ai presenti delle idee di spettacolo.

sono gesti secchi senza dialogo o riverbero.

In ogni caso, in questo clima di mobilitazione, il nocciolo della questione sarà l'incontro stesso, la comunicazione, l'informazione, la possibilità della condivisione, il regalo, il gesto di spreco e di perdita.

pensiamo possa essere una piccola festa di interventi mirati, di attenzione reciproca, riflessione e anche trasmissione di energia.

Dall'interno di un luogo protetto proviamo a spalancare verso fuori.

Vi invitiamo a partecipare.

contatto:

org@mkonline.itorg@mkonline.it.

+39 3470323832

+39 3476374370

Durante tutto il festival

Città di Ebla

Inter/View

incursioni e conversazioni a Santarcangelo 08

Inter/View è il titolo di una rivista fondata da Andy Warhol nell'autunno del 1969. Michel Diers scrisse: "Warhol cerca di rendere l'intervista accettabile per l'arte contemporanea". Altri sostennero che gli artisti, non avendo più niente da dire, si erano messi a parlare.

Certo una volontà dichiarata era quella di dar luogo a conversazioni, ipoteticamente infinite, non pensate per dare spiegazioni o portare un contributo critico, ma per favorire un fecondo scambio d'idee, e soprattutto non legate ad una rigida e precostituita griglia di domande per avere risposte.

Nelle giornate di Santarcangelo 08 mi troverò spesso presente a Santarcangelo e nei luoghi del festival con telecamera e taccuino, pronto a dar vita a queste "conversazioni". Contatterò una serie di persone che conosco fra registi, attori, operatori, critici, scenografi, giornalisti, per realizzare queste conversazioni.

A loro chiederò di potersi lasciare riprendere, assieme a me, durante il dialogo e chiarirò che non ho una scaletta precostituita.

Mi auguro poi che la voce si espanda ed altri abbiano voglia di partecipare a questa conversazione, che si svolgerà sempre "vis a vis".

Queste le regole:

- ogni conversazione potrà avvenire solo a Santarcangelo o nei luoghi del festival (Mondaino, Longiano,..)
- ogni conversazione potrà essere concordata prima o avvenire estemporaneamente durante le ore di permanenza al festival, previo assenso della persona a cui chiederò l'intervista
- ogni conversazione potrà avere una durata varabile e potrà essere protratta per massimo un'ora
- chiederò di poter utilizzare la telecamera per riprendere l'intervista e, previo assenso dell'intervistato, renderò disponibile questo materiale per gli archivi del festival

Claudio Angelini

Città di Ebla

Leggi anche la pagina su inter/wiew sul sito di Citta di Ebla

.